La popolazione diabetica adulta nelle Marche

Dati 2022-2024 del sistema di sorveglianza PASSI- adulti 18-69 anni

Il diabete è una malattia grave e secondo l'OMS in continua crescita. In Italia circa 5% della popolazione tra 18 e 69 anni ha una diagnosi di diabete, ma si stima che un altro milione e mezzo ne soffra senza saperlo e altrettanti non seguano una terapia adeguata.

Il 14 novembre ricorre la Giornata Mondiale del Diabete promossa dalla Federazione Internazionale del Diabete (IDF) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per aumentare la consapevolezza globale su questa malattia.

L'iniziativa mira a promuovere abitudini sane, come l'esercizio fisico e la corretta alimentazione, e ad evidenziare il valore della diagnosi precoce, cruciale per ridurre le complicanze. I dati successivi forniscono un quadro fondamentale dell'impatto del diabete.

Prevalenza del diabete

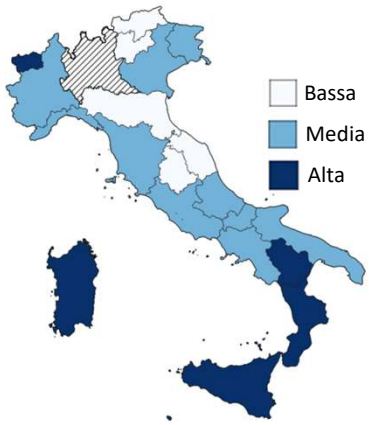
I dati della sorveglianza PASSI (18-69 anni), nel periodo 2022-2024 sono riferiti ad un campione rappresentativo della popolazione residente nella regione Marche per sesso e classe di età, di numerosità pari a 2.653 soggetti.

Nelle Marche, il 3,6% dei soggetti intervistati nel periodo 2022-2024 ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico (vs il 4,7% del dato nazionale). L'analisi delle prevalenze per caratteristiche socio-demografiche mostra differenze statisticamente significative per età, livello di istruzione e cittadinanza. Il diabete è più diffuso tra i soggetti più anziani (6,3 % tra i 50-69 anni vs 2,4% tra i 35-49 anni), tra i meno istruiti (8,7% vs 1,9% con alto livello di istruzione) e tra gli stranieri (9,4% vs 3,4% degli italiani).

Prevalenza di persone con diagnosi di diabete per caratteristiche socio-demografiche
Passi Marche 2022-2024

		%
Sesso	Uomini	4,2
	Donne	3,1
Classe di età	18–34 anni	0,3
	35-49 anni	2,4
	50-69 anni	6,3
Istruzione	Alta	1,9
	Bassa	8,7
Cittadinanza	Italiana	3,4
	Straniera	9,4

Prevalenza di diabete
Pool di Asl: 4,7% - Passi 2022-2024



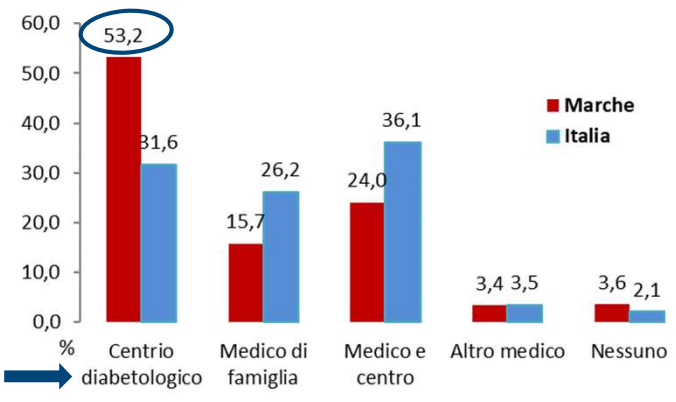
* Bassa (< 25° perc.), Media (25°-75°), Alta (> 75° perc.)

Nel periodo 2022-2024 in Italia, non si osserva un netto gradiente Nord–Sud, tuttavia rispetto alla prevalenza di diabetici emerge una situazione di svantaggio delle regioni meridionali.

La prevalenza più alta si registra in Calabria (6,7%), mentre quella più bassa nella P.A. di Bolzano (2,4%).

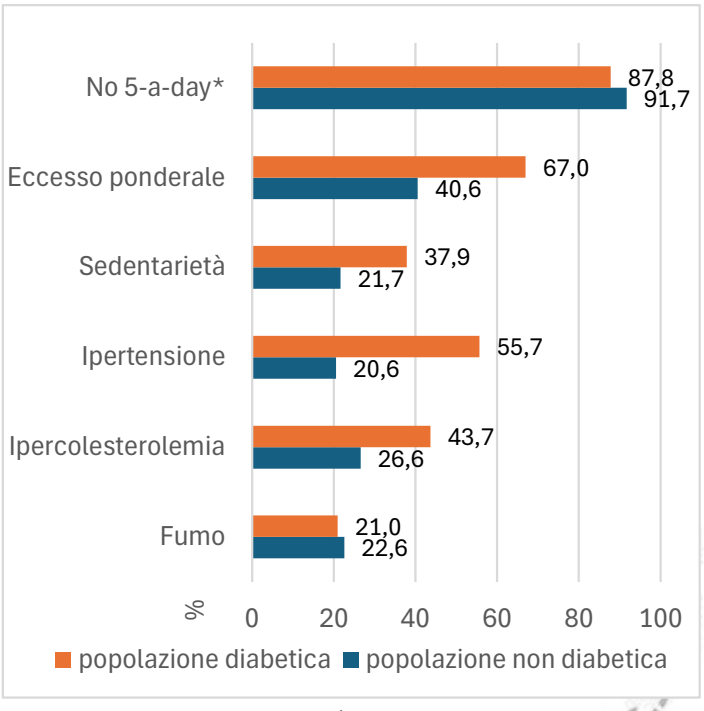
Da chi vengono assistiti i pazienti diabetici

Nelle Marche, i dati della sorveglianza PASSI 2022-2024 mostrano che i pazienti diabetici identificano il **centro diabetologico** come riferimento principale per la cura della malattia. Infatti vi si rivolgono con una frequenza nettamente maggiore rispetto alla media nazionale (53% vs il 32%). Di conseguenza, il ricorso al Medico di Medicina Generale è meno prevalente e significativamente inferiore rispetto al dato nazionale (16% vs il 26%).



Fattori di rischio associati al diabete

Regione Marche- Passi 2022-2024



*Non consuma 5 porzioni di frutta/verdura al giorno come raccomandato

L'analisi dei fattori di rischio nella popolazione diabetica mostra la presenza simultanea di altre patologie croniche e importanti fattori di rischio cardiovascolare. In particolare, nei diabetici ricorrono più frequentemente ipertensione, ipercolesterolemia, eccesso ponderale e sedentarietà rispetto alla popolazione non diabetica.

Sebbene tra le persone con diabete l'abitudine al fumo di sigaretta sia più bassa che tra i non diabetici, la frequenza del comportamento si attesta su un valore comunque elevato (1 diabetico su 5 è fumatore).

L'attenzione di medici e operatori sanitari *Regione Marche - PASSI 2022-2024*	
Consiglio di perdere peso (ai sovrappeso/obesi)	71%
Consiglio di fare regolare attività fisica	68%
Consiglio di smettere di fumare	82%

Controllo e contrasto dei fattori di rischio *Regione Marche - PASSI 2022-2024*	
Diabetici in eccesso ponderale che seguono una dieta per perdere peso	50%
Diabetici che fanno attività fisica moderata o intensa aderendo alle linee guida	23%

Nei 12 mesi precedenti l'intervista, la maggioranza dei diabetici ha ricevuto consigli da parte di un medico o di un operatore sanitario. Nello specifico 7 diabetici su 10 dichiarano di aver ricevuto il consiglio, di fare regolare attività fisica. Hanno ricevuto il suggerimento di perdere peso poco meno di 7 su 10 dei diabetici in eccesso ponderale. Infine, più di 8 su 10 dei diabetici fumatori hanno ricevuto il consiglio di smettere di fumare.

Azioni efficaci di contrasto al diabete sono rappresentate dall'adesione a un regime alimentare controllato e dallo svolgimento regolare di attività fisica.

Tra la popolazione diabetica marchigiana in eccesso ponderale, il 50% segue una dieta al momento dell'intervista e il 23% delle persone con diabete svolge un'attività fisica moderata o intensa.

IN SINTESI

Nelle Marche la patologia diabetica è una condizione che aumenta con l'età e colpisce in maniera più significativa le persone con un basso livello di istruzione e con cittadinanza straniera. La situazione clinica è spesso aggravata dalla compresenza di altri rischi cardiovascolari, come ipertensione, ipercolesterolemia, obesità, sedentarietà e abitudine al fumo, fattori che contribuiscono ad aumentare il rischio di complicanze. I diabetici vengono presi in carico prevalentemente dai centri diabetologici, con il coinvolgimento o meno del medico di famiglia e l'87% è in trattamento farmacologico. Fra le azioni volte a modificare gli stili di vita, prevalgono l'attività fisica e la dieta ipocalorica. L'impegno dei sanitari nell'informazione e nell'educazione per promuovere stili di vita sani conferma l'attenzione al problema, sebbene questo ambito rimanga un'area suscettibile di miglioramento.

Cosa fa la Regione MARCHE

La Regione Marche rappresenta un modello di eccellenza nella prevenzione, diagnosi e cura del diabete, grazie alla Legge Regionale 9/2015 e alla DGR 849/2026. La Rete Diabetologica Marche include 15 Centri specialistici per gli adulti e 1 per i bambini, che operano in connessione con i Medici di Medicina Generale (MMG) e il supporto delle Associazioni dei pazienti. La Rete, che promuove l'uniformità delle cure sul territorio, è stata riconosciuta come buona pratica dalla Commissione Europea nella gestione delle patologie croniche ed è in continuo miglioramento grazie all'Azione Congiunta JACARDI (EU4HEALTH, 2023-2027). Sono in corso azioni per migliorare la diagnosi precoce, la conoscenza della malattia, l'accesso ai servizi sanitari, il percorso integrato tra Centri e MMG, la raccolta di dati e la gestione della patologia da parte di pazienti e operatori.

A cura di: F. Polverini, K. Di Biagio, R. Papa, M. Petrelli, G. Ricciarelli, M. Pompili, ARS Marche, Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio del SSR ***Per approfondire:*** Sorveglianza Passi (adulti 18-69 anni): http://www.epicentro.iss.it/passi/ http://www.epicentro.iss.it/problemi/diabete/diabete.asp, http://www.diabeteitalia.it/gmd